

Windsurf, le star a Mondello Da oggi i campionati italiani open

PALERMO

••• Hanno conosciuto nella loro carriera sportiva le spiagge più belle di tutti i continenti, ma Mondello non la cambierebbero con nessun'altra. I due «principi del golfo», gli olimpionici delle tavole a vela, Paco Wirz (a Los Angeles e Seul) e Riccardo Giordano (a Barcellona) tornati nella loro baia per partecipare da oggi a domenica ai 43esimi campionati italiani open della storica tavola, il windsurfer, ieri hanno fatto quasi gli onori di casa nell'accogliere tante facce note e avversari di mille battaglie con i quali si confronteranno da oggi, alle 14, a domenica per i titoli tricolori in questa rassegna, aperta anche agli stranieri, organizzata dal club Albaria e per la prima volta a Mondello.

Paco Wirz vive con la famiglia a Ginevra e in città torna spesso, certamente più del suo antico rivale, Riccardo Giordano che lavora a Bangkok, in Thailandia, per conto del colosso Cobra che produce la tavola



Paco Wirz

windsurfer. In questo amarcord si è inserito anche un altro palermitano di grido e da oggi anche lui in acqua, Giangaspere Carta, ex atleta, poi tecnico con cui si sono forgiate le ultime generazioni di surfisti locali. Da alcuni anni lavora a Palma de Majorca nel settore della nautica.

«Qui sono cresciuto e mi sono for-

mato al Lauria come atleta - dice Paco - fino a diventare un olimpionico e spingere tanti giovani su questa strada. Mondello ha per me una attrazione fantastica. Gareggiare in questo golfo mi dà sensazioni impareggiabili».

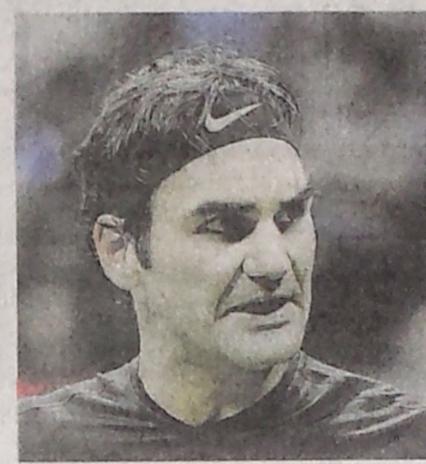
Le stesse che prova Giordano. «Mi riportano ad anni bellissimi - aggiunge Riccardo atleta da sempre dell'Albaria - quando con la squadra A dell'Italia con Paco, Barbera, Sensini, Baglione, Pottino vincevamo campionati mondiali ed europei. Mondello era il polo delle tavole nel mondo. Quante battaglie contro australiani, neozelandesi, francesi ed altri più forti al mondo con cui siamo rimasti molto legati e che gioia rivederci. Sono qui anche per far fare test alle nostre nuove tavole anche se il futuro anche nel windsurfer saranno i foil». Oggi, alle 14, le prove a bastone e di slalom con circa 100 atleti in gara, tra cui l'australiano Sieber, oro ai Giochi di Sydney. (RUB) ROBERTO URSO

Us Open, Federer va ko e saluta Del Potro in semifinale con Nadal

ROMA

••• Ha vinto Juan Martin Del Potro, ha perso non solo Roger Federer ma anche un pezzetto di storia del tennis. E sì, perché sulla semifinale tra «King Roger» e Rafa Nadal agli Us Open - dove, per stranezza del destino, non si sono mai incontrati - speravano un pò tutti: non solo per vedere l'ennesima sfida tra i due più grandi collezionisti di Slam (34 in due e ben 51 finali), ma anche perché l'attesissimo match tra i due fuoriclasse che hanno quest'anno dettato legge (nelle loro bacheche i tre Major fin qui disputati) sarebbe valso anche il primato nel ranking.

Il mancino maiorchino la sua parte l'aveva già fatta, e alla grande, travolgendo il 19enne russo Andrey Rublev, lasciandogli la miseria di 5 games, il fuoriclasse di Basilea invece non è riuscito a coronare un 2017 straordinario. Colpa di una condizione fisica certamente non al meglio, ma merito soprattutto di un indomabile e rinato Juan Martin Del Potro che dopo il «mi-



Roger Federer

racolo» contro l'austriaco Dominic Thiem è riuscito nell'impresa di bissare il successo contro l'elvetico che nel 2009 gli valse il titolo qui a Flushing Meadows. Insomma, a New York tutti sognavano una semifinale stellare tra i due eterni rivali che in questa stagione hanno restaurato il duopolio di una decina d'anni fa, invece toccherà al gi-

gante di Tandil cercare di stoppare la corsa del fresco numero 1 del mondo verso una vittoria che sembra già scritta (l'altra semifinale vedrà di fronte gli outsiders Pablo Carreno Busta e Kevin Anderson). Del Potro ha vinto dopo 4 tiratissimi set per 7-5 3-6 7-6(8) 6-4, in due ore e 51 minuti. Un match sempre in equilibrio che ha avuto la sua svolta nel tie-break del terzo set, dopo che Del Potro si era aggiudicato il primo e Federer il secondo, con lo svizzero che ha fallito quattro set point: due consecutivi dal 6-4, uno sul 7-6 con un inopportuno doppio fallo, infine il quarto sull'8-7. L'argentino invece ha fatto suo il set alla prima occasione: 10-8. Nel quarto parziale il break che ha definitivamente indirizzato l'incontro è arrivato al quinto gioco. Federer non ha brillato, è vero: lo testimoniano i 41 errori gratuiti, decisamente troppi per uno della sua pasta. Del resto aveva stentato anche contro Tiafoe al primo turno e contro Youzhny al secondo (entrambi i match finiti al quinto set.

IN BREVE

● MotoGP

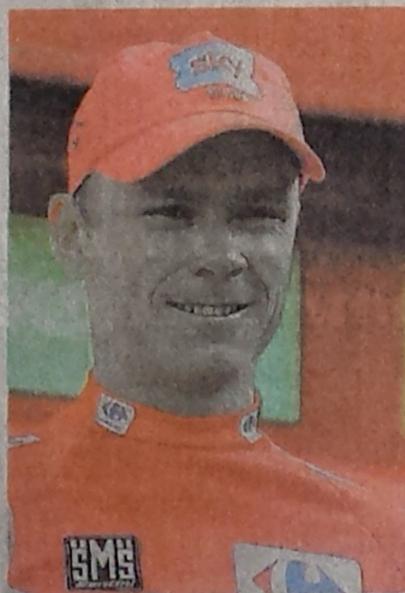
Valentino Rossi di nuovo in pista a Motegi

••• Valentino Rossi dovrebbe tornare in pista al Motegi dopo l'incidente in allenamento della scorsa settimana, ma il «Dottore» non nasconde la possibilità di ripresentarsi già per Aragon. «Dipende molto da come sta la gamba. La mia testa dice Motegi. Aragon sarebbe tra tre settimane e sarà veramente difficile. Ma noi tutte le mattine ci proviamo e vediamo», dice Rossi in una intervista a SkyMotoGP.

● Vuelta

Chris Froome allunga su Nibali

••• Chris Froome consolida il primato alla Vuelta di Spagna. Il britannico ha chiuso la diciottesima tappa, vinta dal belga Sander Arnee, davanti al rivale in classifica Vincenzo Nibali. Da Froome il siciliano ha perso 20", ora ha 1'37" di distacco dal leader della corsa. La tappa Suances-Santo Toribio de Liébana (169km) è stata vinta da Arnee. Secondo Alexey Lutsenko, terzo italiano Giovanni Visconti. Per il belga è la prima vittoria da professionista.



Chris Froome

● Paraolimpiadi

Migliore «deb», Bebe Vio premiata ad Abu Dhabi

••• Riconoscimento internazionale per Bebe Vio. Alla campionessa azzurra è stato assegnato ad Abu Dhabi il Paralympic sport award come migliore debuttante ai Giochi di Rio. Prima di lei il premio era andato solo ad un altro italiano, Alex Zanardi, dopo Londra 2012. «Sono felicissima perché miglior debutto non potevo farlo - le parole di Bebe Vio -, orgogliosa di seguire le orme di Alex. Però ora vi aspetto ai mondiali di scherma paralimpica a Roma».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 7 settembre 2017

BARI	2	57	23	31	26
CAGLIARI	65	10	59	4	33
FIRENZE	50	39	10	85	42
GENOVA	56	49	34	21	74
MILANO	76	36	9	51	78
NAPOLI	45	84	32	18	22
PALERMO	67	20	48	60	76
ROMA	50	19	87	10	22
TORINO	31	1	5	80	13
VENEZIA	1	39	71	15	21
NAZIONALE	90	22	21	49	60

SUPERENALOTTO

11-29-64-68-70-85 - JOLLY 48 - SUPERSTAR 17

Quote: Nessun «6». All'unico «5+1» vanno 493.841,79; all'unico «5» vanno 159.548,89 euro; ai 406 «4» vanno 395,67 euro; ai 17.285 «3» vanno 28,19 euro; ai 285.769 «2» vanno 5,31 euro.

Quote Superstar: Nessun «6», né «5+1», né «5». Ai 7 «4» vanno 39.567,00 euro; ai 138 «3» vanno 2.819,00 euro; ai 2.353 «2» vanno 100 euro; ai 15.691 «1» vanno 10 euro; ai 34.750 «0» vanno 5 euro.

10 E LOTTO

1-2-10-19-20-23-31-34-36-39-45-49-50-56-57-59-65-67-76-84 N. Oro 2